



GAUDIANO presso Lavello (Basilicata).

10 novembre 906

Mio carissimo Amico,
Non vi so dire con quale
rassurico dell' animo io
abbia letto e la lettera e
la copia della dimanda
che volete trasmettere
al Ministro. Io or ora,
con fervido acceso anzi-
mo, scrivo al Ministro,
e gli mando la lettera
in busta raccomandata.

È certo a chiedere udienza,
e a parlargli, sereno e calmo,
ma sicuro. E cioè mi dice,
che non sarà invano. Co-
munque, pur non venendo
a capo di nulla, assoluta-
mente e recitamento sono
contrario al proposito vostro,
quello, cioè, di dar le die-
cimilioni. No, per Iddio, no!
Sarà tutto, così, tanti an-

mi, e, peggio ancora, Inula, così,
vinta agli disperanti di lazo
giù! Mille volte, no. Questo,
almeno, il deciso coscienza
pauv mis.

Giovani 15 anni, spuro, in
Napoli.

Tutto vostro affetto
Pierluigi Fortunato